

Al Ministro della Salute
On. Roberto Speranza
Ministero della Salute
gab@postacert.sanita.it

Al Ministro della Transizione Ecologica
Prof. Roberto Cingolani
Ministero della Transizione Ecologica
Segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Per c.c.

Al Ministro per gli Affari regionali e le
autonomie
On. Mariastella Gelmini
Dipartimento per gli Affari regionali e le
autonomie
affariregionali@pec.governo.it

Oggetto: Vaccinazioni del personale del Sistema Nazionale Protezione dell'Ambiente

A fronte della situazione pandemica da CoViD-19 che continua a interessare il Paese, con gravi ripercussioni sulla salute della popolazione e con impatti, molto rilevanti, sul sistema sanitario, sull'economia e sulla vita di comunità e nell'ambito delle attività che il Governo e il Parlamento stanno mettendo in campo per garantire l'accesso tempestivo e sicuro alla vaccinazione di tutta la popolazione, si ritiene opportuno rappresentare alcuni aspetti critici che riguardano la popolazione lavorativa del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (acronimo SNPA), istituito con legge 28 giugno 2016, n. 132 e composto dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e dalle agenzie per la protezione dell'ambiente delle Regioni e delle Province autonome.

Come è noto, la legge assegna al SNPA le funzioni di uniformazione tecnica nazionale nell'esecuzione dei monitoraggi e controlli dello stato dell'ambiente e degli inquinamenti. Nell'ambito di tale mandato, il Sistema è anche deputato all'individuazione e prevenzione di fattori di rischio ambientale per la salute dell'uomo - attraverso il monitoraggio territoriale e i controlli tecnici sul sistema produttivo e sulle relative pressioni ambientali - e concorre agli interventi di emergenza ambientale e antropica, anche nel quadro del Servizio nazionale di protezione civile. In questo quadro, alcune agenzie regionali svolgono, altresì, indagini specifiche sulla presenza di Legionella negli ambienti sanitari mentre tutte sono impegnate nelle indagini fonometriche presso abitazioni private, luoghi, questi ultimi, non ricompresi fra quelli presidiati dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali" confermato dal D.P.C.M. del 14 gennaio 2021.

Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali” confermato dal D.P.C.M. del 14 gennaio 2021.

Gli addetti del SNPA – intorno ai 10.800 dipendenti pubblici che operano sull’intero territorio nazionale - non sono stati, al momento, ricompresi fra le categorie di operatori che svolgono attività di pubblico interesse e per le quali risulterebbe prioritaria la vaccinazione. Si ha notizia, tuttavia, che le Regioni avrebbero richiesto ulteriori specifiche dei Servizi essenziali all’interno dei quali potrebbe essere ricompreso il personale delle Agenzie. Si osservi per inciso, che in buona parte questi operatori sono “Tecnici della prevenzione dell’ambiente e dei luoghi di lavoro” e, per queste figure, laddove operanti nelle strutture dei Servizi Sanitari Regionali, è già stata prevista la vaccinazione; d’altro canto, analoga possibilità risulta sia stata garantita ai Tecnici della prevenzione, liberi professionisti iscritti al rispettivo Albo, a seguito di recenti accordi fra il Ministero della Salute e gli Ordini dei Tecnici sanitari (TSRM-PSTRP).

Doverosamente dobbiamo aggiungere che nel SNPA, oltre ai Tecnici della prevenzione, svolgono attività ispettiva anche numerose altre figure professionali, quali, gli operatori che hanno la possibilità di accesso agli impianti industriali o il personale che opera nei laboratori di analisi, dove vengono trattati i campioni delle varie matrici ambientali, potenzialmente contaminati.

Alla luce di quanto sopra, a nome del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente, si ritiene opportuno richiedere di valutare l’inserimento del personale del SNPA nell’ambito delle prossime fasi vaccinali.

Si ringrazia per l’attenzione e si rimane a disposizione per ogni informazione o approfondimento si ritenesse utile.

Con ossequio,

Stefano Laporta

Presidente dell’ISPRA

e

Presidente del Consiglio del SNPA

